



Unità di cure palliative



Indice

Qualità delle cure, ascolto e trasparenza.....3

La filosofia e i valori dell'Unità di cure palliative.....3

Gentile signora, egregio signore:
come possiamo esserle di sostegno?4

Informazioni pratiche.....9

Qualità delle cure, ascolto e trasparenza

Siamo un'équipe multi-professionale composta da medici, infermieri, assistenti di cura, consulenti spirituali, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti e dietisti.

Offriamo alle persone affette da malattia evolutiva cronica e ai loro cari cure di qualità basate sull'accoglienza e sul sostegno. Il nostro approccio interdisciplinare è incentrato sui bisogni e le risorse multidimensionali della persona e dei suoi congiunti, nel rispetto delle sue scelte e dei suoi valori.

La filosofia e i valori dell'Unità di cure palliative

Possiamo immaginare che il termine "cure palliative" possa evocare emozioni forti, per questa ragione ci permettiamo di ricordare che le cure palliative sono una branca della medicina dedicata alle persone affette da malattie evolutive croniche.

Le situazioni di difficoltà o di sofferenza che talora insorgono, possono essere affrontate attraverso il sostegno offerto alla persona e ai suoi cari allo scopo di attivarne e valorizzarne le risorse.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità di vita della persona malata e di garantire che possa mantenere il più a lungo possibile il controllo sul proprio percorso di cura, attraverso un processo di comunicazione continuo e trasparente.

La degenza in cure palliative è volta alla valorizzazione della qualità di vita della persona, che viene accolta in un ambiente di cura il più vicino possibile alle sue abitudini.

Siamo un reparto specialistico dove le persone possono beneficiare di cure sanitarie, psicosociali e spirituali, erogate

da un gruppo di professionisti che lavora in maniera coesa. I nostri spazi desiderano rappresentare un luogo protetto, in cui vi è rispetto delle emozioni, dei vissuti e della loro espressione e dove i ritmi delle cure sono adattati alle necessità della persona e dei suoi cari.

Concordiamo con la persona malata e i suoi cari il miglior percorso di cura, che permetta, attivando i punti di forza e alleviando la sofferenza, di valorizzarne l'individualità.

“Il meglio che possiamo fare è preparare e mantenere lo spazio dove lo straordinario possa avvenire”.

(David Findlay)

Gentile signora, egregio signore:
come possiamo esserle di sostegno?

Affrontare una malattia avanzata comporta sovente dei cambiamenti nella vita delle persone ed è naturale che sorgano domande e nuovi bisogni. Per questa ragione durante il ricovero potrà beneficiare di un team interdisciplinare che collabora con l'obiettivo di accogliere le sue diverse necessità e sostenerla, ciascuno nel proprio ambito professionale, nel valorizzare le sue risorse e quelle di chi le è vicino.

“Vorrei stare un po’ meglio...”

Il medico e l’infermiera/e di riferimento saranno i primi ad accoglierla e ad esplorare con lei le sue necessità e le sue risorse. Insieme a loro potrà concordare il piano terapeutico globale, ponendo particolare attenzione all’alleviamento e alla cura dei suoi disagi fisici.

“I miei valori sono importanti”

L’esperienza della malattia cronica può portare a rivisitare il senso della propria esistenza e può spingerci a riconsiderare i valori personali. Il Consulente spirituale è disponibile ad accompagnarla e ad ascoltarla, dando spazio alle sue domande e accogliendo le sue emozioni, per aiutarla ad identificare e attivare le sue risorse nel percorso di cura.

Qualora lo desiderasse, il consulente spirituale può attivare il cappellano o la figura del credo religioso che le appartiene.

“Le emozioni contano”

Durante il ricovero lo psico-oncologo offre spazi di ascolto attivo e di supporto emotivo attraverso colloqui individuali o famigliari. Se lo desidera può continuare ad essere seguito anche dopo la dimissione, in forma ambulatoriale.

“Ho cambiato le mie abitudini alimentari, è giusto?”

In ogni fase della vita l’alimentazione è importante e non è solamente indirizzata al nutrirsi ma ha un significato ben più profondo. La dietista discuterà con lei le sue priorità, le sue preferenze e le possibilità e concorderà con lei un’alimentazione

personalizzata. La dietista è a disposizione per approfondire i cambiamenti sopravvenuti nella sua quotidianità e per supportare lei e la sua famiglia nella preparazione del rientro a casa.

“Come posso mantenere la mia indipendenza?”

Il **fisioterapista** l'aiuterà a mantenere l'autonomia nelle attività della vita quotidiana, offrendole una terapia individualizzata che promuove le sue risorse. Se trascorre molto tempo della giornata a letto, il fisioterapista l'aiuterà nella mobilizzazione passiva e nel posizionamento più confortevole possibile a letto. Può inoltre mostrare a lei e ai suoi cari gli eventuali ausili più adatti per la sua mobilizzazione dopo la dimissione e i movimenti corretti atti al suo comfort e benessere.

“... e per le mie pratiche, a chi posso chiedere?”

L'**assistente sociale** aiuterà lei e la sua famiglia, facilitando l'analisi e la scelta delle differenti offerte di servizi disponibili, assicurandosi che vi sia una rete di cura tra le strutture interne ed esterne all'ospedale. Potrà inoltre rispondere alle sue domande per quanto concerne le pratiche amministrative.

“La mia famiglia è altrettanto importante”

Il benessere e i bisogni delle persone a lei care ci stanno a cuore. Concorderemo con lei in quale misura coinvolgerli nelle cure, rispondere alle loro domande e ai loro bisogni.

Con il suo consenso organizziamo con cadenza regolare dei colloqui con lei, i suoi cari e l'équipe curante (Family Conference) in cui promuoviamo uno spazio di parola, di ascolto e di presa di decisioni comuni.

“Desidero rientrare a casa”

Se per lei la permanenza a domicilio è un valore importante, ci impegneremo attivamente affinché questo sia reso possibile, affrontando insieme le eventuali difficoltà che si possono presentare. La malattia a volte impone dei limiti ad un rientro a domicilio sicuro e confortevole; per questa ragione assicuriamo un’attenta valutazione delle risorse domiciliari, attivando le figure professionali necessarie per la sicurezza e il comfort anche a casa.

“E dopo il ricovero?”

Nel caso in cui la possibilità di rientro al domicilio non sia immediatamente attuabile o non sia un’opzione percorribile; la aiuteremo ad identificare le differenti disponibilità sul territorio, all’interno della rete di cure palliative esistente.

È nostro desiderio aiutarla a trovare un contesto appropriato che tenga conto delle sue volontà e dei suoi bisogni.

“Vorrei poter continuare a scegliere”

Nel percorso della malattia cronica evolutiva spesso si è chiamati a dover fare delle scelte. Per poter prendere decisioni consapevoli è importante essere ben informati e conoscere le diverse possibilità.

Instaureremo con lei, e con i professionisti di cui ha fiducia, una relazione che ci permetta di continuare il dialogo in merito alle informazioni che desidera ricevere sul suo stato di salute, sulle possibilità terapeutiche, sui loro vantaggi, rischi ed incognite. Siamo disponibili per identificare le sue priorità e le possibili complessità che le diverse opzioni presentano, discutendo

con lei, i suoi cari e i suoi curanti di fiducia, la pianificazione anticipata delle cure, restando attenti alle sue preferenze.

Qualora per lei fosse importante, possiamo darle informazioni su temi più complessi ed emotivamente coinvolgenti, quali la sospensione dei trattamenti futili, la sedazione, il suicidio assistito o la donazione del corpo alla scienza. Ci sta a cuore che vengano rispettati i suoi diritti.

“Mi piacerebbe poter scambiare due parole...”

Le giornate in ospedale possono essere molto lunghe e far sembrare che il tempo non passi mai. Per questo sono attivi i volontari, coordinati dalla Lega Cancro Ticino, che mettono con piacere a disposizione il loro tempo e le loro energie offrendo ascolto attivo e aiuto pratico.

Se si trovasse particolarmente in sintonia con uno di loro, non esiti a chiedere di poter essere visitato anche successivamente al ricovero.

“I miei cari sono una risorsa preziosa”

Essere malati coinvolge sempre la famiglia e le persone care in diverse modalità e spesso determina modifiche importanti nelle relazioni, nei dialoghi e nelle questioni pratiche.

Riconosciamo e valorizziamo le risorse che la sua famiglia e le persone care le dedicano. A volte osserviamo che restare vicini a un familiare malato può comportare fatica, sottrazione di tempo e ulteriori carichi di responsabilità. Riconosciamo che l'amore che lega le persone è una risorsa preziosa che va protetta e sostenuta.

Per questo attribuiamo grande valore alle relazioni, garantendo un accesso libero alla struttura ed offrendo anche ai suoi cari sostegno ed ascolto attivo, nel pieno rispetto delle emozioni, dei vissuti e della loro espressione, garantendo la privacy.

Un altro aspetto fondamentale se lo desidera, è che lei possa conservare una routine casalinga, mantenendo con i suoi cari le abitudini che ritiene importanti, come ad esempio la gestione dell'igiene personale.

Vorremmo che lei e i suoi cari vi sentiate liberi di disporre dei tempi e degli spazi del reparto per poter percepire un senso di sicurezza così come di accoglienza.

Informazioni pratiche

L'Unità di Cure Palliative è un reparto di degenza all'interno dell'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana, ospitato nell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona. Accoglie sette pazienti, in tre stanze singole e due doppie. Le camere singole sono dotate di un divano letto che agevola, se lo desidera, la presenza dei suoi cari anche durante la notte.

L'Unità dispone di una sala per le famiglie, chiamata Family Room che permette di rendere gli spazi dell'ospedale più famigliari e accoglienti, dove può passare dei momenti conviviali, ascoltare musica, trovare letture diversificate, cucinare o fare uno spuntino con chi desidera. Nel frigorifero può conservare dei cibi che le piacciono particolarmente.

Le visite sono libere, mantenendo tuttavia rispetto ed attenzione nel caso soggiornasse in una camera doppia.

Per le visite in tarda serata il personale infermieristico è a sua disposizione per accordarsi puntualmente (tel. +41 091 811 80 57).

I volontari della Lega Cancro Ticino

La presenza dei volontari presso il reparto segue un calendario predefinito. Gli incontri possono essere concordati in funzione dei suoi desideri e delle sue preferenze.

Lunedì	dalle 13h30 alle 15h30
Martedì	dalle 09h00 alle 11h30 dalle 17h30 alle 20h30
Mercoledì	dalle 10h00 alle 13h00 dalle 18h00 alle 20h30
Giovedì	dalle 09h00 alle 11h30 dalle 17h00 alle 20h00
Venerdì	dalle 09h30 alle 11h30 dalle 18h00 alle 20h00

Dove posso parcheggiare?

Per i suoi visitatori è a disposizione l'autosilo adiacente all'ospedale. In caso di emergenza o per qualunque necessità il nostro caporeparto è a sua disposizione per trovare delle soluzioni.

Ristorante e chiosco

Il ristorante dell'ospedale è aperto:

dal lunedì al venerdì	06h40 - 19h15
sabato, domenica e festivi	08h40 - 10h20
	11h30 - 13h30
	16h50 - 19h15

Il chiosco si trova nel piazzale dell'ospedale accanto alla farmacia ed è aperto:

dal lunedì al venerdì	07h00 - 18h30
sabato	07h30 - 17h30
domenica e festivi	08h30 - 17h30

Ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, Bellinzona
Istituto Oncologico della Svizzera Italiana
Clinica di Cure Palliative e di Supporto
Unità di Cure Palliative
Via Ospedale
6500 Bellinzona

tel. +41 (91) 811 80 57
cure.palliative@eoc.ch